



Comune di Cadorago
Provincia di Como

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

N. 40 del 28/09/2012

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE "VIVERE, LIBERTA', FEDERALISMO" AVENTE AD OGGETTO : "RIPRENDIAMOCI I SOLDI DELLE MAFIE".

L'anno **duemiladodici**, addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto si è riunito sotto la presidenza del Signor **Franco Pagani** il Consiglio Comunale.

n.	Cognome e Nome	P	A	n.	Cognome e Nome	P	A
1	PAGANI FRANCO	SI		10	MARGUTTI WALTER	SI	
2	CLERICI ANGELO	SI		11	VERGA MARGHERITA		SI
3	MUSSARI CARMINE	SI		12	TENCA ERNESTO	SI	
4	CLERICI PAOLO	SI		13	MURACA ROSA MARIA	SI	
5	PAGANI PAOLO	SI		14	VERGA SILVANA	SI	
6	BENZONI GIUSEPPE	SI		15	GIGLIOTTI GABRIELE	SI	
7	MARESCA MASSIMILIANO		SI	16	BOTTA ROBERTO	SI	
8	GRAVANTE MARIA		SI	17	BRUNI LILIANA	SI	
9	ANNALORO ANTONINO	SI					

Totale presenti 14 Totale assenti 3

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa Paola Cavadini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il **Sindaco** comunica che il capo gruppo di maggioranza è assente per motivi di lavoro e che se ci fosse la necessità di apportare modifiche al testo si può interrompere il lavoro del Consiglio comunale per redigere un testo condiviso. Ricorda che l'amministrazione ha aderito al progetto "San Francesco" e in conseguenza di ciò è stato poi successivamente incontrato il responsabile del progetto in aula consiliare. Legge, quindi, l'ordine del giorno in approvazione relativo al trasferimento di parte delle risorse confiscate ai mafiosi a sostegno delle famiglie, dei lavoratori e delle imprese in difficoltà, per una rete di microcredito e per il sostegno del *welfare* sociale;

Il consigliere comunale **Carmine Mussari** ricorda che l'obiettivo dell'iniziativa è quello di raccogliere parecchie firme al fine di presentare poi istanza al Governo per destinare i beni sottratti alle mafie ad interventi di supporto alle imprese. La modalità di apposizione delle firme è molto più libera rispetto a quella prevista per la raccolta delle firme per indire referendum. Inoltre la legge non consente la raccolta delle firme per referendum nell'anno antecedente le elezioni politiche;

Il consigliere comunale **Bruni Liliana** condivide l'ordine del giorno, ma chiede quale sia ora la destinazione dei beni sequestrati;

Replica il consigliere comunale **Carmine Mussari** che una volta sequestrati alle mafie, i beni non vengono lasciati sul territorio, se non sono espressamente richiesti e la procedura per ottenerli è comunque lunga;

Il consigliere comunale **Verga Silvana** come gruppo consiliare, vista la congruità dell'o.d.g. presentato, che condivide, intende presentare un'integrazione. Chiede, pertanto, la sospensione del consiglio per condividere con i capigruppo la modifica proposta;

Il **Sindaco** sospende il consiglio alle ore 23.30.

Si riprende alle ore 23.50

Il consigliere comunale **Verga Silvana** legge l'integrazione della proposta del suo gruppo per estendere la tracciabilità dei pagamenti;

Il **Sindaco** comunica che nella delibera viene inserita l'integrazione proposta dal gruppo consiliare "Insieme- Tre stelle", che ottiene la massima condivisione da parte del gruppo di maggioranza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 16 e 22 del vigente regolamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari;

Visto altresì l'articolo 32 del vigente Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'ordine del giorno, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, presentato dal gruppo consiliare " Vivere, Libertà, Federalismo" avente ad oggetto: "Riprendiamoci i soldi delle mafie";
2. di approvare la proposta di integrazione del gruppo consiliare "Insieme-Tre Stelle" , allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale che prevede da parte della Giunta e successivamente dal Consiglio comunale l'approvazione di un specifico regolamento di sostegno alla trasparenza e alla tracciabilità dei flussi finanziari e delle forniture già in vigore per legge;
3. di demandare al Responsabile del procedimento l'invio del presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio per il tramite della Prefettura di Como;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Martino Montorfano e che lo stesso terminerà entro 10 giorni;

